



**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
Media Impresa**

Federazione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

Comunicato stampa del 13 luglio 2015

Ripresa incerta in Sardegna: cittadini e imprese sempre più prudenti nell'accettare assegni e cambiali

La nostra regione registra un calo del 25,4% degli effetti protestati nel primo trimestre 2015

Il totale dei protesti in Sardegna è stato di 19.990 effetti, di cui 17.145 cambiali

Il valore dei titoli protestati, pari ad oltre 29 milioni di euro, è diminuito del 44,6% rispetto al primo trimestre 2014

Dopo le Marche la Sardegna è la regione italiana in cui il valore degli effetti protestati ha registrato la flessione maggiore

Nuoro è la provincia sarda dove una cambiale scoperta ha un valore medio più alto, Cagliari è quella con il maggior numero di protesti

Piras e Porcu (CNA): La cautela e la prudenza di cittadini e imprese nell'accettare promesse di pagamento sono il frutto di una ripresa economica incerta e molto debole

«Nonostante i lievi segnali di ripresa per la nostra economia in Sardegna cittadini e imprese sono ancora molto restii ad accettare promesse di pagamento segno di una perdurante cautela nei rapporti d'affari e la poca fiducia in una ripresa economica ancora instabile e molto debole. Nel corso dell'ultimo anno cittadini e imprenditori sardi sono stati infatti estremamente prudenti nell'accettare promesse di pagamento. Le cambiali e gli assegni non onorati in circolazione nell'isola hanno avuto un peso molto più leggero rispetto alla media italiana. In particolare, nel primo trimestre del 2015 il numero totale degli effetti protestati nella nostra regione è stato di 19.990 (17.145 cambiali) con una flessione del 25,4% rispetto allo stesso periodo del 2014. Il valore monetario dei titoli protestati nell'isola è stato di circa 29 milioni di euro, con una diminuzione del 44,6% rispetto al primo trimestre del 2014. Una flessione altissima visto che la media italiana è diminuita solo del 33,6%».



Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
Media Impresa

Federazione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

E' il commento del presidente e del segretario regionale di CNA Sardegna, Pierpaolo Piras e Francesco Porcu, ai dati i raccolti dalle Camere di Commercio per conto di **Unioncamere** sull'andamento dei protesti dal 2011 al primo trimestre 2015 – analizzati dal centro studi di Cna Sardegna – da cui si evince **che la Sardegna, dopo le Marche, è la regione italiana che in termini monetari ha segnato il più evidente stop dei protesti rispetto alla media italiana**. In base ai dati di Unioncamere, Nuoro è la provincia della Sardegna in cui una cambiale scoperta ha il valore medio più alto: 1.793 euro. Cagliari invece è quella che registra il numero più alto di protesti (12.041 di cui 10.357 cambiali), ma dove una cambiale scoperta ha l'importo medio più basso: 898 euro.

I protesti in Italia

Nell'ultimo anno – secondo i dati di InfoCamere e UnioneCamere - **il numero complessivo dei protesti levati in Italia si è ridotto di circa 270mila unità (22,7% in meno)**, pari ad una riduzione in valore vicina ai 900 milioni di euro (-33,6%). La diminuzione ha riguardato soprattutto gli assegni, scesi del 25,8% rispetto al 2013, mentre la diminuzione delle cambiali si è fermata al 22%. In termini monetari è stato il valore delle cambiali a contrarsi di più: 544 milioni (-33,5%) contro 342 milioni di assegni in meno rispetto all'anno precedente. **A livello territoriale i protesti sono diminuiti maggiormente nel centro Italia, sia per numero che per valore**. La frenata più vistosa nel complesso dei protesti si registra nelle Marche, seguite da Abruzzo e Veneto, mentre nella flessione per valore dei protesti le Marche sono seguite, come detto, dalla Sardegna. Tra province, quella in cui i protesti pesano di più è Prato, dove il valore medio di una cambiale scoperta è pari a 3.125 euro. In termini assoluti le province più protestate sono invece Roma, Milano e Napoli.

La situazione in Sardegna

In Sardegna nel primo trimestre del 2015 **il totale degli effetti protestati è stato di 19.990 (17.145 cambiali) con una flessione del 25,4% rispetto al 2014**. **Il valore dei titoli protestati nell'isola è stato di oltre 29 milioni di euro**, con una diminuzione del **44,6%** rispetto al primo trimestre del 2014.

Tab. 1 - Protesti per regione: totale effetti e di cui cambiali – Anno 2014 e confronto con il 2013 (Numero e valore degli effetti in euro)

2014				Var % 2014/2013			
Protesti totali	di cui: cambiali	Valore totale	di cui: cambiali	Protesti totali	di cui: cambiali	Valore totale	di cui: cambiali



**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
Media Impresa**

Federazione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

SARDEGNA	19.990	17.145	29.352.635	18.166.836	-	-	-	-
ITALIA	912.706	735.779	1.775.898.797	1.034.711.717	22,7%	22,0%	33,6%	34,5%

Fonte: Cna dalle elaborazioni InfoCamere su dati Registro informatico dei protesti

La situazione territoriale

A livello territoriale **nella nostra isola Nuoro è la provincia dove nel 2015 una cambiale scoperta ha il valore medio più alto: 1.793 euro** (come detto la provincia italiana in cui questo valore è più alto è Prato con 3.125), mentre a **Cagliari, che registra il numero più alto di effetti protestati (12.041 di cui 10.357 cambiali), una cambiale scoperta ha un importo medio 898 euro.**

Tab. 2 - Protesti per provincia in Sardegna – Anno 2014 – Graduatoria per importo medio delle cambiali

Totale effetti protestati e di cui cambiali - Valori assoluti e importo medio in euro

Provincia	Totale protesti	Importo medio	di cui: cambiali	Importo medio
16 Nuoro	1.608	2.287	1.384	1.793
57 Oristano	1.121	1.693	899	1.309
73 Sassari	5.220	1.584	4.505	1.156
98 Cagliari	12.041	1.288	10.357	898

Fonte: Cna dalle elaborazioni InfoCamere su dati Registro informatico dei protesti